



DAL DESERTO AL DELTA

OL014

1° GIORNO WINDHOEK

All' arrivo a Windhoek trasferimento in hotel. Pomeriggio a disposizione per attività facoltative. Pernottamento.
AREBBUSCH LODGE

2° GIORNO WINDHOEK/SWAKOPMUND

La mattina presto partenza alla volta di Swakopmund, cittadina dal tipico aspetto bavarese: case dai tetti appuntiti, insegne in tedesco, spesso scritte con caratteri gotici. Adagiata sulla costa atlantica, Swakopmund è sovente avvolta da un fitto manto di nebbia, che le dona un aspetto surreale, fino alle 9 del mattino, quando un forte vento la spazza via, per scoprire un cielo smaltato d'azzurro. Pomeriggio a disposizione per poter conoscere la cittadina.
GRUNER KRANZ COURTYARD- OB

3° GIORNO SWAKOPMUND/SPITZKOPPE

Dopo la prima colazione partenza per la parte meridionale della Skeleton Coast, denominata National West Coast Tourist Recreational Area, con sosta a Cape Cross per la visita alla colonia di otarie. Proseguimento per lo Spitzkoppe, massiccio roccioso che domina il deserto intorno, ai piedi del quale ci si accamperà per la notte.
BUSH CAMP - B L D

4°GIORNO SPITZKOP /HIMBA TRIBES

La mattina presto proseguiremo il viaggio verso il nord del paese, attraversando la regione del Kamnjab, fino a raggiungere le tribù Himba. In questa giornata avremo modo di avvicinare queste tribù e scoprire un po' di più sulle loro abitudini. Gli Himba sono dei pastori, soprattutto di bovini e caprini, facilmente riconoscibili per la loro capigliatura ed il modo di vestire. Gli Himba hanno tenacemente difeso e preservato la loro cultura, però sono anche molto curiosi nei confronti di coloro che visitano i loro villaggi.
ETOTONGWE CAMP - B L D

5°/6° GIORNO ETOSHA NATIONAL PARK

Partenza per l'Etosha National Park, uno dei primi parchi naturali realizzati nel mondo ed il più vasto di tutta l'Africa. Il nome significa nella lingua owambo "il grande luogo bianco dell'acqua asciutta", perché le piogge sono molto rare, e la vasta depressione centrale rimane sempre asciutta. Il parco presenta una grande concentrazione di animali: 114 specie di mammiferi, 340 di uccelli, 50 di serpenti. Nelle sue pozze d'acqua, all'alba e al tramonto giungono per abbeverarsi rinoceronti neri, elefanti, giraffe, zebre, sciacalli, impala, antilopi, gemsbok, springbok, struzzi, bufali, gnù, kudu e leoni. Durante questi 2 giorni avrete la possibilità di effettuare sia un safari notturno che un safari all'alba (a pagamento).
NAMUTONI CAMP - B L D

7° GIORNO ETOSHA NATIONAL PARK/WINDHOEK

Partenza alla volta della capitale, dove si arriverà nel pomeriggio. Cena Libera e pernottamento in hotel .
ARREBBUSCH LODGE - B L

8° GIORNO WINDHOEK/GHANZI

La mattina presto partenza alla volta del Botswana. Raggiungeremo la località di Ghanzi, dove verrà approntato il campo. Quindi avremo un incontro con una comunità di Bushmen e potremo assistere alle loro danze tradizionali.
GHANZI TRAIL BLAZERS CAMP - B L D

9° GIORNO GHANZI/MAUN

Questa giornata servirà a raggiungere Maun, che è la porta per il Delta dell' Okavango. Arriveremo nel pomeriggio e volendo potrete visitare la dei coccodrilli o effettuare un volo panoramico sul Delta (a pagamento).
NGUMA ISLAND LODGE - B L D

10°/11° GIORNO DELTA DELL' OKAVANGO

Questi due giorni saranno dedicate all'esplorazione del Delta Dell'Okavango. L' Okavango, lungo 1300 km di lunghezza, è il terzo fiume d'Africa, nasce in Angola per terminare in Botswana dove crea un enorme delta nelle sabbie del deserto del Kalahari, dove scarica una quantità enorme d'acqua, pari a quasi 20 miliardi di metri cubi d'acqua. In questo punto il fiume si disperde e sparisce letteralmente nel nulla e dà origine ad una regione di circa 15.000 km^o, popolata da un'infinità di animali e piante di ogni tipo, fra una miriade di canali, piccoli e grandi corsi d'acqua. Questo polmone verde, protegge molte specie di animali quali elefanti, ippopotami, zebre, bufali, gnu, giraffe, kudu e tante varietà di uccelli.

Fra le regioni di maggior interesse di quest'area si trovano la riserva Moremi, Chief's Island e la Penisola Moremi. A nord-est del delta si trova la regione Linyanti, molto ricca di acqua e confinante con il Parco Chobe.

Durante questi 2 giorni oltre ad esplorare il Delta, se il livello dell'acqua lo permetterà, effettueremo anche un'escursione con il mokoro, tipica barca del Delta.

JUMBO JUNCTION CAMP – B L D

12° GIORNO DELTA OKAVANGO/ PARCO CHOBE

Lasceremo alle nostre spalle il Delta per rientrare in Namibia e percorrendo la striscia del Caprivi nel tardo pomeriggio raggiungeremo il Parco Chobe. L'idea di fare di questa zona un' area protetta fu di Sir Charles Rey, commissario del Beuchuanaland, che lo propose nel 1930, ma questo suo desiderio fu esaudito soltanto nel 1968 quando fu costituito il Parco Nazionale del Chobe.

Il Parco copre una superficie di 11.000 km^o, lungo le rive settentrionali del fiume, grazie alla ricchezza di acque, si trova la maggiore concentrazione di fauna del Parco. La maggiore attrattiva del parco è costituita dalle mandrie di bufali ed elefanti. Inoltre il parco è ricchissimo di uccelli, rettili, impala, varie specie di antilopi e predatori come i leoni e leopardi.

THEBE RIVER SAFARI – B L D

13° GIORNO PARCO CHOBE

La mattina effettueremo un fotosafari all' Interno del Parco. Nel pomeriggio crociera al tramonto sul fiume.

THEBE RIVER SAFARI – B L D

15° GIORNO PARCO CHOBE/VICTORIA FALLS

La mattina partiremo alla volta di Victoria Falls. Giornata da dedicare alla visita di questa meraviglia naturale. A metà circa del tratto percorso tra Zambia e Zimbabwe, il fiume Zambesi, lungo oltre 2600 chilometri, compiendo una brusca virata verso sud precipita dal suo ampio letto in un stretta gola profondamente incisa nell'altipiano dando vita alle Cascade Vittoria.

Furono così chiamate da David Livingstone in onore della Regina inglese, esse sono alte 110 metri e larghe 1700, con una portata di 5 milioni di metri cubi d'acqua al minuto durante le piene, e sono considerate uno dei fenomeni naturali più impressionanti e affascinanti dell'Africa e del mondo intero.

Il vapore nebulizzato in questo periodo è visibile da chilometri e per questo motivo le Cascade furono chiamate dagli indigeni " Mosi oa tunya" che significa "il fumo che tuona". Sono numerosi i punti d'osservazione (alcuni veramente da brivido) da cui è possibile ammirare le cascate. Altrettanto numerose le escursioni che è possibile effettuare nell'area del Parco nazionale in cui la zona è compresa.

Durante la stagione delle piogge la visita alle Cascade diventa, per i turisti, un bagno colossale, con l'acqua che arriva da ogni parte trasformando la savana in una foresta pluviale. Il periodo di apertura delle Cascade si prolunga durante le notti di luna piena, per dare ai turisti la sensazione ancora più particolare dell'arcobaleno lunare.

ADVENTURE LODGE – B

16° GIORNO VICTORIA FALLS – FLY OUT

Dopo la prima colazione trasferimento all'Aeroporto di Victoria Falls in tempo utile per il Vostro volo intercontinentale.

È bene sapere che:

Per questo viaggio è consigliata la profilassi antimalarica. Preghiamo di voler contattare il proprio medico o l'ufficio d'igiene per avere maggiori informazioni sui tempi e modi di somministrazione della prevenzione, o su eventuali controindicazioni.

Trattamento: OB= Only Bed/B = Breakfast / L = LUNCH / D = DINNER